

Alle ore 19:23, il Moderatore avvia il dibattito sul punto 7) **Rinnovo convenzione per la gestione del centro pari opportunità Valdelsa (CPO) e del centro antiviolenza (CAV) e approvazione regolamento di funzionamento CPO.**

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

convenzione per la gestione del centro Pari Opportunità Valdelsa e del centro antiviolenza e approvazione del regolamento di funzionamento CIP.

PO.

Lascio la parola all'assessore Sottini.

Interviene **Assessore Monica SOTTILI**:

Grazie, presidente.

Buonasera a tutte, a tutti.

Oggi portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale il rinnovo della convenzione per la gestione associata del Centro Pari Opportunità della Valdelsa e del Centro Antiviolenza, insieme all'approvazione di un aggiornamento tecnico del regolamento di funzionamento del CPO.

Questo atto è molto importante perché non stiamo semplicemente rinnovando uno strumento amministrativo, ma stiamo confermando una scelta politica, culturale, che il nostro territorio porta avanti da ormai quasi 30 anni.

Ricordo che il CPO Valdelsa, nato— è nato nel 1997 come esperienza associata tra i comuni, appunto, della Valdelsa, con l'obiettivo di costruire politiche condivise sul tema delle pari opportunità.

Nel

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

tempo questo percorso si è evoluto adattandosi

A questo punto, interviene **Assessore Monica SOTTILI**:

ai cambiamenti della società e anche delle normative, fino a diventare un presidio territoriale stabile e riconosciuto.

Un passaggio fondamentale è stato quello avvenuto nel 2009 con la nascita del Centro Antiviolenza Donne Insieme Valdelsa, sviluppatosi grazie al lavoro di stimolo e sostegno, appunto, del Centro Pari Opportunità stesso.

Da allora il rapporto tra CPO e CAB si è consolidato in una rete territoriale integrata che mette insieme istituzioni, associazioni e servizi con l'obiettivo di garantire protezione, ascolto, accompagnamento e presa in carico delle donne vittime di violenza e dei loro figli.

È importante sottolineare un elemento: questo modello ha dimostrato negli anni una grande capacità di adattamento.

Le politiche di genere negli anni sono profondamente cambiate, siamo passati da una fase che era incentrata più che altro sulle pari opportunità di tipo formale a un approccio che è più complesso attualmente, tiene insieme diritti, differenze, inclusione, contrasto alle discriminazioni, prevenzione della violenza.

E anche il contrasto alla violenza di genere ha vissuto un cambiamento molto importante, soprattutto a partire dalla Convenzione di Istanbul del 2011, che ha riconosciuto la violenza contro le donne come violazione dei diritti umani e forma di discriminazione.

In questo contesto il modello della Valdelsa non si è limitato soltanto a sopravvivere, ma ha continuato a funzionare, a riposizionarsi in maniera adeguata e a rimanere utile e operativo.

E questo è un grande valore politico e amministrativo.

Con questo atto i comuni di Casole d'Elsa, quelli di Valdelsa, Poggi Bonzi, Radicondoli e San Gimignano scelgono quindi di rinnovare per ulteriori 5 anni la gestione associata del CPO del CAV ai sensi dell'articolo 30 del TUEL.

Contestualmente viene approvata anche un aggiornamento tecnico del regolamento del CPO.

voglio precisare che non è una modifica dell'impianto politico normativo del regolamento, ma è una revisione tecnica che si è resa necessaria naturalmente maturando poi un'esperienza concreta in questi anni, e, e che corregge piccoli disallineamenti, rende più chiaro ed efficace il funzionamento operativo, appunto, di questo strumento.

E quindi credo che questo rinnovo abbia un significato molto forte.

E riteniamo molto importante confermare, rafforzare questo sistema territoriale integrato che negli anni ha saputo costruire relazioni, competenze e capacità di intervento.

Il GPO e il CAB costituiscono un presidio fondamentale per il nostro territorio, un luogo di ascolto, sostegno, orientamento e tutela rivolto in particolare, come ho detto prima, alle donne vittime di violenza.

Discriminazione, situazioni di fragilità, ma anche uno spazio di promozione della cultura delle pari opportunità, del rispetto e dell'inclusione, l'inclusione.

Negli anni il lavoro svolto sia dal CPO che dal CABA ha dimostrato quanto sia indispensabile garantire proprio continuità, non solo professionalità e stabilità a questi servizi, ma proprio la continuità.

E questi servizi operano spesso in situazioni molto delicate e complesse, richiedendo competenze specifiche.

E poi una collaborazione tra le istituzioni e capacità di costruire reti territoriali veramente efficaci.

Con questo atto quindi non stiamo soltanto prorogando una convenzione, ma stiamo riaffermando l'idea che le politiche di genere, il contrasto alla violenza e la tutela delle persone più fragili debbano continuare ad essere una responsabilità condivisa tra le istituzioni del territorio della Val d'Elsa.

Il rinnovo della convenzione è importante perché parlare oggi di pari opportunità e contrarsi alla violenza di genere non significa soltanto affrontare i temi del territorio, ma intervenire su questioni che riguardano la qualità della nostra democrazia, la coesione sociale e i diritti fondamentali delle persone.

Voglio ringraziare gli uffici, gli operatori, le associazioni e tutti i soggetti che ogni giorno collaborano a questa attività, con questa attività, con professionalità, con sensibilità e con impegno.

E chiedo quindi al Consiglio Comunale di sostenere e approvare la proposta di deliberazione per questo rinnovo.

Grazie.

Consigliera Vannetti.

Sul punto, prende la parola **Consigliera Agnese VANNETTI** che dichiara:

Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti.

Eh, intervengo molto brevemente su questo punto perché, come è già stato detto, ritengo che il rinnovo della Convenzione per la gestione del Centro Pari Opportunità Valdelsa e del Centro Antiviolenza non, non rappresenti semplicemente un, un passaggio formale, ma la consapevolezza che fenomeni complessi come la violenza di genere debbano essere affrontati con un approccio strutturato, integrato e fondato sulla costruzione di una rete territoriale solida e efficace.

La violenza di genere è un fenomeno strutturale della nostra società, affonda le proprie radici nelle disuguaglianze, negli stereotipi, nelle disparità economiche e culturali e nella difficoltà ancora troppo diffusa di riconoscere pienamente la libertà e l'autodeterminazione delle donne.

I centri antiviolenza rappresentano spesso l'unico ovvero Porto Sicuro, luoghi di ascolto, di protezione e rinascita dove le donne possono trovare accoglienza senza giudizio, supporto psicologico, legale, umano, ma soprattutto la possibilità concreta di ricostruire la propria vita.

accanto alla protezione serve anche la prevenzione.

Qui il ruolo dei centri pari opportunità è essenziale.

I centri pari opportunità sono uno strumento di prevenzione, sono il luogo in cui si costruisce la cultura del rispetto dell'uguaglianza, perché il contrasto alla violenza non si realizza solo intervenendo nell'emergenza, ma lavorando ogni giorno sull'educazione, sull'indipendenza economica, sulla parità nel lavoro, sul linguaggio e sul superamento degli stereotipi.

Per questo, desideriamo esprimere apprezzamento e riconoscenza a tutte le persone che operano nel CPO Valdelsa e nel CAV.

Eh, dichiaro che il nostro voto sarà favorevole mi auguro, insomma, ci auguriamo che questo rinnovo possa rafforzare ancora di più il ruolo davvero indispensabile sul territorio.

Grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Non ho altri interventi, quindi procediamo per la votazione.

Stanno rientrando, ah, Consiglieri.

Ah, beh, Valentino Ottaviani manca.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:31 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**7) Rinnovo convenzione per la gestione del centro pari opportunità Valdesa (CPO) e del centro antiviolenza (CAV) e approvazione regolamento di funzionamento CPO.**".

Il voto, che si chiude alle ore 19:31, con 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Agnese	VANNETTI	✓			
Angela	BARGI	✓			
Patrizia	BELLI	✓			
Roberto	BILENCI	✓			
Samuela	BOLDRINI	✓			
Francesco	CAVALIERI	✓			
Michele	CORTAZZO				
Nico	FERRANDI	✓			
Enrico	GALARDI	✓			
Alberto	GALGANI	✓			
Pietro	NENCINI	✓			
Valentina	OTTAVIANI	✓			
Vito	PAVIA	✓			
Francesco	PELLICCIA				
Piero	PII	✓			
Domenico	PONTICELLI	✓			
Margherita	RUSSO	✓			

Prende la parola **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Ecco, punto numero 7 all'ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

Ripetiamo, per l'immediata eseguibilità, ripetiamo il voto.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 19:32 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**7)**

Rinnovo convenzione per la gestione del centro pari opportunità Valdelsa (CPO) e del centro antiviolenza (CAV) e approvazione regolamento di funzionamento CPO."

Il voto, che si chiude alle ore 19:32, con 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Agnese	VANNETTI	✓			
Angela	BARGI	✓			
Patrizia	BELLI	✓			
Roberto	BILENCI	✓			
Samuela	BOLDRINI	✓			
Francesco	CAVALIERI	✓			
Michele	CORTAZZO				
Nico	FERRANDI	✓			
Enrico	GALARDI	✓			
Alberto	GALGANI	✓			
Pietro	NENCINI	✓			
Valentina	OTTAVIANI	✓			
Vito	PAVIA	✓			
Francesco	PELLICCIA				
Piero	PII	✓			
Domenico	PONTICELLI	✓			
Margherita	RUSSO	✓			

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Angela BARGI**:

Punto numero 7, quindi la convenzione per la gestione del centro Pari Opportunità a Valdelsa, l'approvazione del regolamento, il funzionamento e anche del centro antiviolenza, scusate, viene approvato all'unanimità.

Passiamo al punto numero 8, regolamento